

18 PISTOIA

148

collegamenti regionali al giorno
daily regional links

46 da//from Firenze S. Maria Novella

27 da//from Lucca

53 da//from Prato C.le

19 da//from Viareggio

PISTOIA
CAPITAL
OF CULTURE

Vista su Pistoia/Pistoia's view

ALLA SCOPERTA DELLA CITTÀ TOSCANA, PARADISO PER GLI AMANTI DELLE ARTI E DELLA TRADIZIONE

EXPLORING THE TUSCAN CITY, PARADISE FOR LOVERS OF TRADITION AND THE ARTS

Testo e traduzione di Federico Geremei

Il riconoscimento di Capitale italiana della cultura è recente, lo assegna da appena tre anni il ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo. Tocca ora a Pistoia che, ricevuto in eredità il titolo da Mantova, nel 2018 lo passerà a Palermo. La cittadina sfiora i 100mila residenti, sublima e compendia il meglio dell'oleografia toscana da cartolina tra vicoli, palazzi e piazze: Palio e campanili, cucina rustica reloaded, arte d'eccezione, artigianato e tradizioni. Cosa mettere però in primo piano, tenendo il resto sullo sfondo, se si cerca l'essenza del patrimonio locale e del suo particolare ecosistema culturale? Ci pensiamo mentre saliamo in cima alla torre longobarda che svetta sulla piazza del duomo di San Zeno. Sessanta metri dal suolo sono sufficienti per il primo colpo d'occhio, come da un ipotetico drone del '400: la conca fiorentina col parterre Prato-più-Firenze si srotola davanti, un'unica infilata compatta, bordata dalla zona industriale ex Breda (oggi Hitachi). Dall'altra parte gli sbalzi si fanno colline e poi montagne con 50 sfumature di verde. Olivi e vigne d'ordinanza non mancano. Qui la vegetazione è però anche costruita, cioè prodotta nei vivai ed esportata in giardini, campi, terrazze e parchi un po' ovunque nel mondo. Vista da quassù, la piramide in cima al Battistero (📷 1) confonde le prospettive e stordisce ciò che sormonta: due marmi (bianco e verde), otto lati e sette secoli di storia.

Recognition as Italy's Culture Capital is recent, having been first awarded only three years ago by the Ministry of Cultural Heritage and Activities and Tourism. Inheriting the title from Mantua, it is now Pistoia's turn, before handing it to Palermo in 2018. The town of nearly 100,000 residents enhances and encapsulates the best of postcard-like Tuscan oleography with its alleyways, architecture and living room piazzas: the Palio and bell towers, revisited rustic cuisine, outstanding art, crafts and traditions. What should one prompt to the foreground, leaving the rest as backdrop, when seeking the essence of the local heritage and its peculiar cultural ecosystem? We ponder this whilst climbing to the top of the Longobard tower that skyrockets over Piazza del Duomo of San Zeno. Sixty metres above ground suffice for an initial glimpse, like from a hypothetical 15th-century drone: the Florentine basin with the Prato-plus-Florence parterre laid out before us, a single compact insert, bordered by the former Breda (now Hitachi) industrial area. On the other side of this undulation lie hills and mountains in 50 shades of green. There is of course no lack of quintessential olive trees and vineyards. Here the vegetation is however man-made, being grown in nurseries and exported to gardens, fields, terraces and parks almost all over the world. Viewed from up here, the pyramid atop the Baptistery (📷 1)

PASSIONE NATURALE

PALM BECH RESORT & SPA
MALDIVE



LM BEACH RESORT & SPA MALDIVE. La meta ideale per una vacanza di supremo piacere. Immersi in acque cristalline e circondati da palme, aironi e pesci tropicali, volti da polvere di corallo e inebriati dal profumo dei fiori selvatici.

maggiori informazioni visita il nostro sito www.sportingvacanze.it | [#solonellemiglioragenziaiviaggio](https://twitter.com/solonellemiglioragenziaiviaggio)



Idem per l'enorme cupola della Madonna dell'Umiltà, il maestoso armonico che la città regala a chi sa guardare con attenzione, pronto allo stupore. Un'altra torre compete – timida (è alta la metà) e pietrosa – con quella dai cui loggiati ci affacciamo: è detta di Catilina, ma non ci sono prove che Lucius Sergius, il cospiratore romano caduto vicino alla cittadina toscana, ci sia sepolto sotto. Andiamo comunque lì e in pochi passi siamo all'Ospedale del Ceppo. In funzione dal 1277, ha dimesso l'ultimo paziente quattro anni fa. La struttura però resta in piedi, col fregio cinquecentesco in terracotta invetriata sulla

facciata (📍 2-3) e il minuscolo teatro anatomico, affrescato presidio dei tempi in cui la medicina del luogo eccelleva in tutto il Granducato. Da lì si scende per l'itinerario sotterraneo – il più lungo in Toscana, assicurano – che segue l'antico corso del torrente Brana. Mattoni, rivoli, butti e pannelli rimandano alle storie di sopra: vicende di monache, lavandaie, fabbri e umanità varia. Una volta riemersi, la domanda iniziale non possiamo eluderla: il made in Pistoia su cosa si regge? Sul particolare dosaggio di mecenatismo opulento, patrimonio e talenti artistici. Due su tutti: scultura e musica.

distorts the perspective of what rises above: two marbles (white and green), eight sides and seven centuries of history. The same goes for the huge dome of the Madonna dell'Umiltà (Our Lady of Humility) Basilica, with the majestic harmony that the city offers to those who look closely, ready to be struck in awe. Timid – it's half the height – and stony, yet another tower competes with the one from whose arches we overlook. Although there is no proof, it was said that Lucius Sergius Catilina, the Roman conspirator who met his end near this Tuscan town, is buried underneath. Nonetheless, we set off and after a short stroll find ourselves before the Ospedale del Ceppo. After being in operation since 1277, it discharged its last patient just four years ago. The structure, however, remains standing, with its 16th century glazed terracotta frieze on the façade (📍 2) and the tiny anatomical theatre, a frescoed garrison from the times when medicine excelled throughout the whole Grand Duchy. From there, one descends to the underground route – the longest in Tuscany, allegedly – which follows the historic course of the Brana river. Bricks, rivulets, pits and panels recall the histories of above: tales of nuns, laundresses, blacksmiths and various characters throughout time. Upon emerging anew, the initial question cannot be eluded: in what does Made in Pistoia consist? An unique blend of opulent patronage, heritage and talented arts. Two stand above all: sculpture and music. The range of expressive figurative art is a pulsing galaxy of notable constellations, one of the possible centres being the Foundation of Marino Marini. Eclectic, prolific and brilliant, he plied his creativity in plasters and bronzes for over half a century (from the 1920s to the end of the 1970s). The nearby church of Tau, deconsecrated in 1787, was subject to bold and much-discussed



It's great to be here.

Sei a Lucca, sei già in scena. Nelle terre di Giacomo Puccini vivi da protagonista momenti di relax e di avventura, viaggia tra spiritualità, arte e storia, tra mare e montagna, cultura ed enogastronomia, eventi e concerti da sogno. Si apre il sipario su un territorio tutto da scoprire, sei pronto a un applauso?

T	H	E	L	A	N	D	S	O	F
G	I	A	C	O	M	O			
P	U	C	C	I	N	I			
V	E	R	S	I	L	I	A		
L	U	C	C	A					
T	U	S	C	A	N	Y			



2

Il panorama dell'arte figurativa plastica è una galassia pulsante di costellazioni notevoli, uno dei possibili centri è quello della Fondazione Marino Marini. Eclettico, prolifico e geniale, ha plasmato l'estro in gessi e bronzi per oltre mezzo secolo, dagli anni '20 alla fine dei '70. La vicina chiesa del Tau, sconsacrata nel 1787, ha subito interventi audaci e discussi nell'800. Finalmente recuperata, oggi custodisce diverse opere del maestro pistoiese (il *Miracolo*, il *Cavaliere*, *Il Grande Grido*, la *Composizione di elementi*, *Una forma in un'idea*) e sculture più piccole, a dialogare con quanto resta degli affreschi trecenteschi di Niccolò di Tommaso. La star più nota del territorio, la *Visitazione* di Luca della Robbia, si trova in tournée negli Stati Uniti e rientrerà a giugno ma non nella sua sede storica, la nicchia della navata della chiesa San Giovanni Fuoricivitas (📍 4). Sarà invece esposta fino al 30 settembre negli ambienti di San Leone, a sua volta teatro di un cantiere di restauro visitabile. Per la prima volta in 572 anni si potrà così girare intor-

works in the 1800s. Finally restored, today it houses several artworks by the master of Pistoia – *Miracolo* (Miracle), *Cavaliere* (the Rider), *Il Grande Grido* (The Great Cry), *Composizione di elementi* (Composition of Elements), *Una forma in un'idea* (A form in an idea) – and smaller sculptures, in dialogue with the spared frescoes by Niccolò di Tommaso, dating from the 14th century. The most famed local star, the *Visitazione* (Visitation) by Luca

della Robbia, is currently touring the United States and will return in June. Not to its historical location in the niche of the nave within the Church of San Giovanni Fuoricivitas (📍 3), though. It will be exhibited until 30 September within the San Leone, itself the scene of a visitable restoration site. For the first time in 572 years it will thus be possible to walk around the Vergine ed Elisabetta (The Virgin and Elizabeth), admire them under different lighting and from



3

no alla raffigurazione della Vergine ed Elisabetta, vedendole sotto luci diverse angolazioni inedite. Le orbite ellittiche del tempo intrecciano anche nuova e sublime arte, contemporanea e moderna. È il caso della collezione Gori della Fattoria di Celle, con le opere di Melotti, Burri, Serra, Lewitt e Staccioli tra i tanti, o delle creazioni di Jorio Vivarelli a Villa Stonovov: altri bronzi, altri rimandi dal Centro Italia agli Stati Uniti (e ritorno). E la musica? Passa per le line-up di Pistoia Blues (edizione #38 quest'estate), s'intreccia con quella dei concerti per organo e coi cartelloni cameristico e sinfonico di Promusica. Discreta e ingegnosa, ben radicata e cosmopolita per vocazione, questa città si ritrova così Capitale di un capitale già investito. Da riscoprire in un anno speciale. 

previously-unseen angles. The elliptical orbits of time also capture new high, contemporary and modern art. It is the case for the Gori collection of the Fattoria di Celle – with works by Melotti, Burri, Serra, Lewitt and Staccioli among many others – or the creations by Jorio Vivarelli at Villa Stonovov: other bronzes, other pieces from Central Italy sent to the United States (and back). And music? The line-up for the Pistoia Blues Festival (this summer in its 38th edition) is interwoven with that of organ concertos as well as chamber and symphonic music at Promusica. Discreet and understated, well-entrenched and cosmopolitan by vocation, this city finds itself as the Capital of already-invested capital. All of which is to be rediscovered in a special year. 

SERVIZI DI MOBILITÀ INTEGRATA NELLA STAZIONE DI PISTOIA INTEGRATED MOBILITY SERVICES IN THE PISTOIA STATION



Copit per il servizio urbano
(costi e condizioni consultabili sul sito)
Copit for in-city service (costs and
conditions available on the website)
copitspa.it



PistoiaInBici (costi e condizioni
consultabili sul sito)
PistoiaInBici (costs and conditions
available on the website)
bicincitta.com



Taxi a Pistoia e Taxi Amico Pistoia
(costi e condizioni consultabili sui siti)
Taxi a Pistoia and Taxi Amico Pistoia
(costs and conditions available on the
websites)
taxiapistoia.it/taxiamicopistoia.it

